

PASQUA 2009 A CANINO

Prima viene Natale poi Pasqua. La nascita, la morte e la resurrezione. Tre pilastri fondamentali della nostra religione per i credenti e due fasi della vita per i non credenti.

Per ogni associazione che si rispetti la Pasqua è una ricorrenza fondamentale. Oltre al fattore religioso che di norma da vita a manifestazioni di costume è pure la ricorrenza che precede le prime uscite primaverili e poi estive. Grazie alla nostra socia e cara amica Elvira quest'anno siamo approdati a Canino.

Un paese ridente dell'alta Tuscia, ai confini con il parco archeologico naturalistico di Vulci, ex feudo dei Farnese, dette i natali al Cardinale Alessandro che salì al soglio pontificio con il nome di Paolo III°, è a Canino che Luciano Bonaparte vi si rifugiò, causa dissapori famigliari, e Pio VII gli

conferì il principato, ma soprattutto è conosciuto per i prodotti della terra quali l'olio d'oliva, gli asparagi, gli allevamenti di bovini e ovini, e per l'accoglienza della popolazione.

Noi eravamo OSPITI graditi e come tali trattati

Il sindaco, la signora Novelli, non credo potesse fare di più.

Grazie al SINDACO "Novelli Lina" e grazie anche al sig. Angelo Bachini, Presidente della Pro Loco sempre presente e disponibile.

Fatto questo doveroso preambolo gli equipaggi sono stati stanziati presso il campo sportivo sito ad un centinaio di metri dal paese, dislocazione importante in relazione alla via Crucis della sera del venerdì.

Una Via Crucis ottimamente rappresentata in costume dell'epoca che si estrinseca nella fase processuale e successiva crocifissione.

Il giorno susseguente le visite di programma all'Oleificio Sociale Cooperativo di Canino e poi al Caseificio Giorgi.

Il pranzo sociale presso il Ristorante Poseidon si è svolto con "magnum gaudium et laetitia" soprattutto per il servizio alquanto celere e per gli ottimi piatti.

La tavolata del lunedì, un venticello dispettoso ha reso necessario porre i mezzi a quadrato, ha concluso alla "grande" la giornata di Pasquetta.

Una Pasqua semplice come l'avrebbero voluta i Padri Fondatori della nostra associazione ove la cordialità, l'amicizia e l'allegria hanno regnato e aleggiato per tutto il pranzo.

Un ringraziamento particolare alle signore che hanno saputo vivacizzare il tutto.

Canino, aspettaci ritorneremo.

Gaetano Rossi



IL COMUNE



LA CONSEGNA DELLA TARGA

La storia di "Castellardo" Si te vede lu nonno

Tanto tanto tempo fa, forse 100 anni, c'era un pecoraio che pascolava il proprio gregge nei pressi di Castellardo. Un giorno si aggirava tra le rovine dello stesso e vide un buco, incuriosito, decide di entrare dentro, con grande e inaspettata sorpresa, si rese conto di essere all'interno di una cantina perché davanti a lui c'era una botte. "Che ci sia ancora del vino?" ... Vediamo...C'era proprio del vino! Così il pecoraio, giorno dopo giorno, prendeva delle sonore sborne. Ma un brutto giorno si trovò davanti un omino, forse un fantasma, a cavalcioni della botte e dondolando su di essa diceva: "si te vede lu nonno, si te vede lu nonno...". Fortemente spaventato, il povero pecoraio fuggì via come il vento. Poi continuava a girare per le campagne circostanti, semi impazzito, raccontando la propria disavventura.

Ancora oggi, dopo 100 anni, i pronipoti, i discendenti, continuano a raccontare la storia: "si te vede lu nonno, si te vede lu nonno.."

"Ma chi vedrà ancora lu nonno?"

Luciano Luciani di Canino



L'AREA DEI CAMPER



una cartolina da... "CANINO"

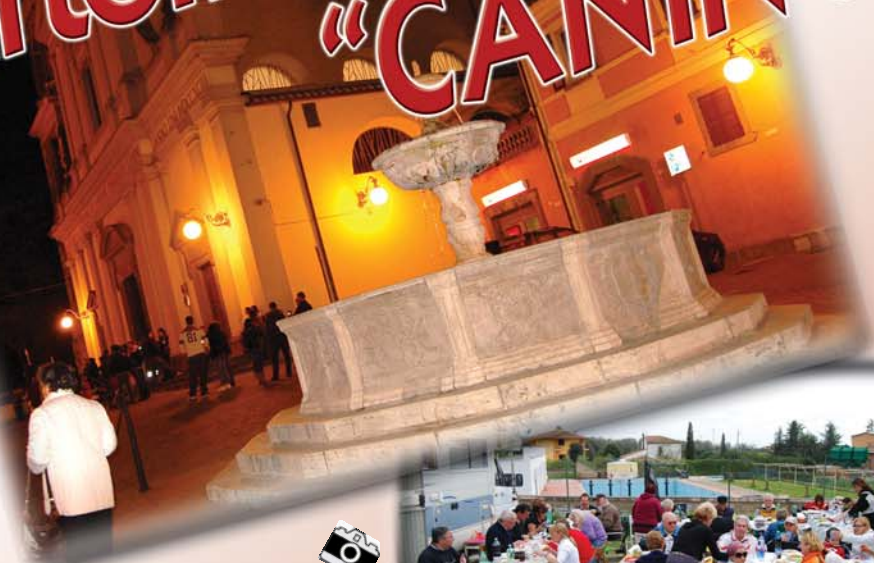


Foto di:
Mario Fornaiolo



Nazzano 27/29 Marzo 2009



VICOLO CARATTERISTICO



VISTA NOTTURNO



IL PARCHEGGIO

L'assemblea annuale di Assocampi, di cui diamo il resoconto a parte, quest'anno si è svolta in modo particolarmente gradito avendola fatta coincidere con un ben riuscito raduno a Nazzano.

I promotori dell'iniziativa sono stati i nostri soci sigg. V. Zedda e S. Cialfi che raccogliendo un invito della locale Pro Loco hanno dato vita al



1° RADUNO CAMPER DI NAZZANO

manifestazione che diverrà annualmente ricorrente e, se il buongiorno si vede dal mattino, costituirà un momento di aggregazione e di svago al quale Assocampi parteciperà sempre con piacere e con spirito di collaborazione. Nazzano che, come noto, si trova a pochi chilometri da Roma in direzione Nord, si è rivelato una vera sorpresa, con il suo Borgo Antico, le sue Chiese, il Museo e la sua Oasi Faunistica - Riserva Naturale che si origina dal Tevere.

I numerosissimi amici camperisti intervenuti hanno trascorso delle piacevoli giornate dedicandole alla visita guidata del paese, ad una escursione in battello lungo il fiume e ad una ben riuscita cena conviviale durante la quale sono stati distribuiti molti premi ai partecipanti.

La domenica poi, per chiudere in bellezza, Nazzano ha proposto a tutti, camperisti e non, la sua SAGRA DELGLI GNOCCHI che ha consentito di apprezzare l'abilità culinaria dei suoi abitanti.

Ringraziamo per la cortese accoglienza e per la generosa collaborazione le Autorità locali; in modo speciale il presidente della Pro Loco Massimo Santini ed il sindaco Roberto Rosati e, naturalmente, i nostri soci organizzatori sopra citati.



E... arrivederci al prossimo anno.

Mauro Santeccecca

Si ringraziano le Ditte che con la Loro partecipazione hanno reso piacevole il "raduno di Nazzano":

- Belcamper
- Camperland
- Centro Caravan Costantini
- Tiber Camper
- Securfire
- Bar "Incontro di Nazzano"
- Ristorante "La taverna" di Nazzano
- La Proloco di Nazzano



Foto di: Fausto Saglio



RISERVA NATURALE